

Ricicliamo oppure perdiamo La sfida per salvare il pianeta

"Ufficialmente in finalissima, il Green Game ritorna nel nostro istituto"
Pensare verde, giocare veloce: una gara tra slide, video e quiz interattivi

A suon di quiz si salva il pianeta: il Green Game ritorna all'Iis Cavour. Ufficialmente in finalissima!

A rappresentare l'Istituto saranno la 1^aC AFM e la 1^aB SSAS, che si sono classificate prime nelle ore rispettivamente del professor Maurizio Marchesani e del professor Matteo Carenzo: sono loro le classi vincitrici della sfida interna del Green Game Digital. Pensare verde, giocare veloce.

Nella mattinata tutte le classi prime dell'Istituto – sia del tecnico Cavour sia

**Scuola e ambiente
non sono mondi
paralleli ma anelli
di una stessa catena**



Un momento del Green Game che ha coinvolto studentesse e studenti dell'Iis Cavour

del professionista Lanino – si sono collegate online con le Lim per una sfida a quiz con altre scuole: il Green Game. Un'ora diversa dal solito, in cui non venivano presi appunti, ma si davano risposte rapide, riflessioni sul riciclo e una competizione a squadre: «ricicliamo o perdiamo», con ironia e serietà insieme.

L'esperienza – come detto dagli organizzatori – non è una lezione tradizionale, ma una forma di edutainment: conoscere la raccolta differenziata, capire che cosa può andare nel vetro, nella plastica, nella carta, cosa va buttato nella frazione indifferenziata.

Così, tra slide, video e quiz interattivi, i ragazzi e

PENSARE AL FUTURO

Noi, a lezione di differenziata con un gioco

Che cos'è il Green Game, il gioco che arriva sui banchi di scuola e punta alla cura dell'ambiente? È un'iniziativa dei Consorzi nazionali per il riciclo e il recupero dei materiali d'imballaggio che coinvolge gli studenti e le studentesse delle Superiori sul tema della raccolta differenziata e della sostenibilità. —

le ragazze hanno imparato divertendosi. In un panorama scolastico spesso accusato di essere troppo teorico, questa è stata un'occasione per sporcarci le mani – metaforicamente – con la realtà. La partecipazione collettiva non è stata un gesto puramente simbolico: ha mostrato che il nostro istituto ci crede davvero, che la sostenibilità non è un tema marginale, ma centrale. Questo è un segnale chiaro: scuola e ambiente non sono mondi paralleli, ma anelli di una stessa catena.

Ma c'è di più: lo scorso anno l'Istituto è arrivato alla «finalissima in presenza», un traguardo prestigioso, segno che, quando ci sono volontà, competenza e coesione, si

può fare la differenza.

Oggi, con il Green Game Digital, l'obiettivo è più ambizioso: far diventare il riciclo non un dovere imposto, ma una consapevolezza acquisita; far sì che la sostenibilità non sia solo un tema da conferenza, ma un'abitudine quotidiana.

E la sensazione, guardando gli studenti e le studentesse rispondere al quiz, in silenzio o scatenati, concentrati, attivi, è che qualcosa stia davvero cambiando. Perché l'ambiente non si salva con discorsi, ma con decisioni, anche quelle prese con un click. —

LA REDAZIONE
DELL'ISTITUTO LANINO
VERCELLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA